

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), NEXT GENERATION EU, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.1 "SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI", SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 "AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" CUP E34H22000350006

ALLOGGI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI SITI IN VIA CAMPAGNA 153 "RESIDENZA GELSOMINO" – LINEE GUIDA PER L'ACCESSO

Art. 1 - Premesse e finalità del servizio

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, alla missione 5 - Coesione e inclusione – linea di investimento 1.1.2 "AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" ha sostenuto il rafforzamento dei servizi territoriali domiciliari e promosso lo sviluppo di forme leggere di coabitazione protetta in grado di offrire risposte appropriate a soggetti fragili che, pur mantenendo spazi di autonomia, necessitano di supervisione e supporto.

Le risorse ottenute nell'ambito della linea di investimento 1.1.2., hanno consentito l'attivazione di progetti diffusi di qualificazione di singole abitazioni attraverso la predisposizione di soluzioni di domotica (Telesoccorso) e di prestazioni socio-sanitarie domiciliari (SAD) a supporto all'autonomia degli anziani.

Attraverso la ristrutturazione di un edificio di proprietà di A.S.P. CITTÀ DI PIACENZA sito in Via Campagna 153 verranno resi disponibili 6 alloggi, privi di barriere architettoniche, in grado di ospitare due persone secondo un modello di coabitazione, rispondendo a bisogni di integrazione sociale attraverso la condivisione di spazi abitativi e servizi comuni, contenendo i rischi della solitudine ed esclusione sociale.

La gestione degli appartamenti sarà in capo ad A.S.P. CITTÀ DI PIACENZA, i costi dell'accoglienza saranno sostenuti dai beneficiari senza oneri economici da parte del Comune, fatta eccezione per i beneficiari già ospiti di una struttura residenziale del territorio e destinatari di un contributo di integrazione retta, per i quali il Comune provvederà a finalizzare tale contributo nell'ambito di uno specifico budget di progetto che verrà appositamente redatto allo scopo di favorire il processo di deistituzionalizzazione;

A.S.P. CITTÀ DI PIACENZA definirà costi e modalità di funzionamento del servizio sentito il Servizio Sociale del Comune, e l'accesso verrà definito sulla base delle domande presentate all'Ufficio non autosufficienze del Comune di Piacenza, che procederà all'inserimento negli alloggi secondo i criteri esposti nel presente documento.

La collocazione del servizio è limitrofo alle CRA gestite da A.S.P. CITTÀ DI PIACENZA e potenzialmente consente l'adesione a ulteriori tipologie di servizi.

Il servizio, che è di carattere sperimentale e rappresenta una tipologia innovativa per il territorio del Comune di Piacenza, si propone di offrire a persone anziane una soluzione

abitativa innovativa, pensata per aiutarle a mantenere la propria indipendenza in un ambiente domiciliare, sicuro e protetto, con la possibilità di attivazione di varie tipologie di servizi all'occorrenza necessari.

Gli appartamenti rispondono all'obiettivo di attivare un modello intermedio tra l'assistenza in struttura e il proprio domicilio, favorendo una vita il più possibile autonoma ed evitando l'istituzionalizzazione.

Art. 2 - Destinatari del Servizio e requisiti per l'accesso

I destinatari del servizio sono anziani di età uguale o superiore a 65 anni, con un grado di non autosufficienza medio-lieve (secondo la scala BINA Home). Per queste persone, la valutazione espressa dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Geriatrica (UVMG), con riferimento al grado di non autosufficienza definito in sede di colloquio valutativo con la persona e, se presente, un familiare, caregiver o figura giuridica nominata dal Tribunale competente (es. Amministratore di sostegno) riconosce la possibilità di aderire a un progetto domiciliare e consente all'assistente sociale responsabile del caso di esprimere idoneità al progetto individualizzato di vita all'interno della Residenza.

Art. 3 - Linee guida per l'accesso al servizio

1. La richiesta di accesso al servizio per la quale verrà predisposta apposita modulistica può essere presentata dall'utente stesso, da un suo familiare o caregiver o amministratore di sostegno, all'Ufficio non autosufficienze del Comune di Piacenza **tramite protocollo (il numero di protocollo servirà per stilare la graduatoria provvisoria di cui al punto 5);**
2. In considerazione del fatto che gli alloggi hanno stanze condivise e non singole, verrà assegnata priorità in graduatoria a coppie che si presentino già assieme, purché entrambi in possesso dei requisiti di cui all' Art 2;
3. In caso di domande che pervengano da parte di utenti singoli, lo scorrimento della graduatoria avverrà in base alla disponibilità dei posti, che terrà conto di abbinamenti di utenti dello stesso sesso (es. un richiedente uomo potrebbe essere superato in graduatoria da una richiedente donna qualora si debba abbinare in un alloggio con già una donna assegnata);
4. A fronte del precedente punto 3, trattandosi dell'avvio di un servizio finanziato dal PNRR, lo scorrimento della graduatoria terrà conto prioritariamente della necessità di coprire tutti i posti disponibili entro il 30 giugno 2026 (es. un richiedente uomo potrebbe essere superato in graduatoria da due richiedenti singoli donne qualora non vi fosse più alcuna domanda di un utente uomo);
5. Al termine della presentazione delle istanze (vedi Art. 4), secondo i requisiti e criteri sopraesposti, una Commissione comunale che verrà appositamente nominata stilerà una graduatoria provvisoria;
6. I richiedenti verranno contattati dall'assistente sociale comunale secondo la graduatoria provvisoria di cui al punto 5 e riceveranno un appuntamento per la valutazione multidimensionale che verrà effettuata dall'UVMG;
7. L'esito della **valutazione dell'UVMG**, come riportato all'Art. 2, consentirà la definizione dell'idoneità al progetto individualizzato di vita all'interno della Residenza.

8. Anche a seguito di valutazione di idoneità, continueranno a valere le priorità di cui ai punti 3 e 4 (es. un richiedente uomo risultato idoneo a seguito di UVMG, potrebbe essere superato in graduatoria da una richiedente donna qualora non risultino idonei altri uomini valutati dall'UVMG);
9. Qualora uno dei due richiedenti che si sono presentati in coppia (punto 2) non risulti idoneo, l'altro componente può rinunciare o rimanere in graduatoria come singolo, perdendo la priorità assegnata per la coppia;
10. Solo al completamento della disponibilità degli alloggi, si procederà a stilare la graduatoria definitiva e ad avviare l'assegnazione degli stessi;
11. Qualora il richiedente non risponda entro 10 gg alla chiamata dell'assistente sociale che verrà effettuata sia telefonicamente sia tramite raccomandata, la sua domanda verrà respinta (fatta salva l'assenza di ulteriori domande in attesa);
12. Qualora il richiedente non si presenti all'appuntamento senza aver fornito adeguata grave motivazione (motivi di salute comprovati da certificato medico, lutti di parenti fino al secondo grado), la sua richiesta verrà respinta. In caso fornisca adeguata motivazione verrà assegnato un nuovo appuntamento entro i successivi 8 gg in base alla motivazione del mancato appuntamento. Qualora le condizioni di salute non consentissero al richiedente la presenza al secondo appuntamento, in considerazione della necessità di procedere all'assegnazione degli alloggi entro le tempistiche PNRR, la sua domanda si riterrà respinta (fatta salva l'assenza di ulteriori domande in attesa);
13. Il richiedente deve sottoscrivere il contratto di ingresso nell'alloggio entro 8 gg dall'assegnazione dello stesso, pena esclusione dal servizio (fatta salva l'assenza di ulteriori possibili assegnazioni);
14. La rinuncia al servizio deve avvenire tramite apposita modulistica da inoltrare all'Ufficio non autosufficienze del Comune di Piacenza **tramite protocollo**;

4 - Termini di presentazione delle istanze

1. Verrà stabilita una prima apertura e chiusura di presentazione delle istanze, comunicata su sito e attraverso gli Sportelli Informasociale, a seguito della quale la Commissione di cui all'Art. 3 punto 5 stilerà la graduatoria provvisoria e si procederà alle convocazioni in UVMG.
2. Successivamente a questo termine la presentazione delle istanze continuerà e la graduatoria verrà aggiornata ogni 8 gg.
3. All'esaurimento della disponibilità dei posti, si accoglieranno istanze da collocare in lista di attesa fino ad un massimo di n. 15. Tali istanze verranno mantenute nella graduatoria provvisoria in attesa di valutazione da parte dell'UVMG che verrà effettuata solo nel momento in cui si dovesse liberare una disponibilità di posto.
4. In caso permangano posti disponibili a graduatoria esaurita, verranno riaperti i termini di presentazione delle istanze con le stesse modalità sopra descritte.
5. Le domande e relativa permanenza in graduatoria hanno validità di due anni a partire dalla data di presentazione.

5 – In caso di aggravamento

In caso di aggravamento delle condizioni psico-fisiche dei beneficiari che entrano negli alloggi, in accordo con l'A.S. sarà prevista una valutazione in via prioritaria dell'UVGM per l'inserimento in CRA.

6 – Modalità di permanenza nella Residenza e accesso dal 1 settembre 2026

Il beneficiario che dovesse rimanere singolarmente nell'alloggio, dal 1 settembre 2026 avrà la possibilità di esprimere preferenza a rimanere unico inquilino, o a unirsi a caregiver e/o parenti, facendosi carico della retta complessiva dell'alloggio.

Uguualmente, per i nuovi accessi dal 1 di settembre 2026, sarà disponibile tale opzione che andrà espressa al momento della presentazione dell'istanza.